

VERBALE N.2 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2011-2012

SEDUTA DEL 14 febbraio 2012

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno 14 febbraio 2012 alle ore 10:30 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
3. Approvazione tesi di laurea
4. Compiti didattici 2011-12
5. Attività didattica 2011-12
6. Sessioni di Laurea
7. Assicurazione della qualità della didattica
8. Varie ed eventuali

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in aspettativa (as), esonerati (e), docenti in congedo o fuori ruolo e rappresentanti studenti assenti (a).

PROFESSORI DI RUOLO

ADDUCI F.	g
AMICI O.	g
ANGELINI L.	p
AUGELLI V.	p
BARONE F.	i
BELLOTTI R.	g
CEA P. (in congedo)	p
CUFARO-PETRONI N.	g
DABBICCO M.	i

D'ERASMO G.	p
DI BARI D.	i
ERRIQUEZ O.	i
GARUCCIO A.	g
GASPERINI M.	g
GIGLIETTO N.	i
GONNELLA G.	p
GORSE C.	g
LISENA B.	p

LONGO S.	P
NUZZO S.	p
PAIANO G.	p
PALMIERI G.	i
PASCAZIO S.	g
RAINÒ A.	p

SCAMARCIO G.	g
SELVAGGI G.	p
SIMONE S.	g
SPINELLI P.	g
TOMMASI R.	g
VALENTINI A.	i

RICERCATORI

BRUNO G.	G
CAPPELLETTI-MONTANO M.	g
D'ANGELO M.	p
FACCHI P.	g
FIORE E. M.	g
GIORDANO F.	p
LATTANZI g.	P

LOPARCO F.	p
MAGGIPINTO T.	p
MARRONE A.	g
POMPILI A.	p
SCRIMIERY E.	i
STRAMAGLIA S.	p
TEDESCO L.	p

DOCENTI ESTERNI CON INCARICO

CATALANO I. M.	i
GHIDINI B.	p

PELLICORO M.	g
TARANTINO M.	p

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

BIBIANO A.	p
BRUNO G.	a
CAPUTO C.	a
COVELLA A.	a
DI FLORIO A.	a

GARUCCIO E.	a
GUGLIELMI V.	a
TROTTA E.	a
VURRO V.	a

Presiede il prof. L. Angelini. Funge da segretario la prof.ssa G. Selvaggi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 10:45.

1. Comunicazioni. Il Presidente comunica quanto segue:

- L'Università di Bari è stata esclusa dalla ripartizione dei fondi 2011 per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato. La motivazione, priva di senso, è il superamento della quota del 90% nel rapporto

tra stipendi e FFO. C'è stata la giusta protesta dei ricercatori e dei Rettori della Federazione. Il ministro ha dichiarato che i criteri saranno modificati, ma resta il problema del recupero su quanto già stanziato.

- Nella quota dell'FFO data in base ai risultati della didattica si è tenuto conto dei crediti acquisiti nel 2009 dagli studenti iscritti nel 2008-09 (comparati alla mediana nazionale). Se ne è tenuto conto nella ripartizione dei fondi della didattica 2011 (Scienze è stata penalizzata) e poi nella ripartizione tra i corsi di laurea di Scienze. Percentualmente la quota di Fisica è leggermente cresciuta (dal 6.9 al 7.6), ma, a causa della riduzione della dotazione, siamo passati da 17727 € della precedente assegnazione (2009) a 11690 € di quella attuale. La cifra è esigua soprattutto se si tiene conto che su questi fondi bisogna pagare anche le supplenze ai ricercatori. Il Presidente in Facoltà ha fatto presente che il criterio utilizzato per la ripartizione non era corretto in quanto Fisica veniva confrontata con la mediana nazionale delle Facoltà di Scienze piuttosto che con quella di Fisica.

Il Presidente sottolinea che è estremamente importante che i verbali vengano consegnati per tempo in modo da consentire alle segreterie di aggiornare i crediti acquisiti dagli studenti.

- Gli iscritti al I anno della triennale sono 102; quelli al I anno della magistrale 18. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo. L'aumento del numero degli iscritti alla triennale negli ultimi anni dovrebbe far aumentare anche quello degli iscritti alla magistrale.

La prof. Lisena fa presente che, nonostante l'elevato numero delle iscrizioni, gli studenti che quest'anno hanno seguito con assiduità le lezioni sono circa 60 e anche il numero degli esami non è superiore a quello degli anni precedenti. Il Presidente ritiene che questo risultato è conseguenza del fatto che nelle scuole si sottovaluta l'importanza dell'orientamento per gli studenti in uscita

e, quindi, molti di essi hanno una scarsa consapevolezza rispetto alla scelta universitaria.

- Al test d'ingresso del progetto ISOMERI, che si svolgerà a fine febbraio, ben 146 studenti hanno prenotato il test per Fisica. Complessivamente hanno prenotato 2647 studenti, dei quali molti hanno richiesto di partecipare a più test. Questo numero appare molto inferiore rispetto al numero di matricole che è di circa 10000, escludendo i corsi di studio a numero programmato.
- È iniziata l'attività di tutorato per il corso di Fisica Generale I, quello per Fisica Generale II si svolgerà a partire dalla fine di maggio.
- La suddivisione dei contratti di tutorato fra le facoltà per il 2012 (226 per un totale di 600 k€) ne prevede 18 (oltre a 5 del 2011 non assegnati a suo tempo) per la Facoltà di Scienze. Di questi alcuni saranno per Fisica. Può darsi che questa attività diventi sostitutiva di quella su progetto del punto precedente. I contratti sono per 250 ore con un compenso di 2500 € e costituiscono un'opportunità da non trascurare per studenti della magistrale, che devono tenerli. Non appena uscirà il bando, verrà pubblicizzato.

2. Approvazione verbali delle precedenti sedute. Il Presidente ricorda che il verbale della riunione del 9/11/2011 è stato pubblicato sul sito web il 30/12/2011 e lo pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Approvazione tesi di laurea. Sono discusse ed approvate all'unanimità le tesi di laurea dei seguenti studenti:

- **Laurea Triennale**

BARILE Francesco Paolo

DI FLORIO Adriano

ERRICO Filippo

MARZOCCA Raffaele

MAZZILLI Marianna

PELLEGRINI Maurizio

SCELSI Antonella Marzia

- **Laurea Quadriennale**

ALFONSI Nicola
COLADONATO Bruno
INGLESE Paolo
LOSURDO Liliana
MINIELLO Giorgia

- **Laurea Specialistica**

DIFONZO Lucia
FINAMORE Valentina

- **Laurea Magistrale**

ALBERGA Domenico
CAGNETTA Maria Fiorella
CARAGIULO Micaela
DI COSTANZO Francesca
MILILLO Pietro
MINAFRA Nicola
VADRUCIO Daniele
VOLPE Annalisa

Il Presidente, infine, mostra una tabella che riassume le domande di tesi presentate negli ultimi due anni:

Approvazione	DOMANDE DI TESI DI LAUREA			
	Triennale	Magistrale	Specialistica	Quadriennale
25.11.2009	6		3	3
24.02.2010	6	3	3	3
08.04.2010	1	4	1	
15.06.2010	18			3
21.09.2010	8	1	1	3
12.11.2010	1		2	
15.12.2010	1			1
22.02.2011	5	1		2
17.05.2011	8	6	2	
06.07.2011	5	3	2	1
09.11.2011	3	9	1	3
14.02.2012	7	8	2	4
Totale	69	35	17	23

4. Compiti didattici 2011-12. Il Presidente comunica che risultano sostanzialmente coperti tutti gli insegnamenti, in quanto sull'ultimo insegnamento privo di titolare, Informatica del II semestre del I anno della triennale, ha fatto domanda il prof. Lanubile.

È stata avanzata richiesta in Facoltà per l'attribuzione del titolo di cultore della materia al prof. Picciarelli e ai dott. Nicassio e Pastore. Questo consente la loro partecipazione alle commissioni di esame.

5. Attività didattica 2011-12. Il Presidente ricorda ai colleghi del Consiglio di controllare sul sito la completezza dei cosiddetti requisiti di trasparenza (curriculum, orario di ricevimento, obiettivi e programma del corso, modalità dell'esame). Egli ricorda, inoltre, che, per chi ha tenuto il corso al I semestre, potrebbe essere necessario aggiornare il

programma e che, alla fine della sessione di esami, occorre consegnare gli statini per l'aggiornamento delle carriere degli studenti.

- 6. Sessioni di Laurea 2011-12.** Il Presidente propone al Consiglio la seguente proposta di sedute di laurea:

Mese e anno	Giorno	Ore
Luglio 2012	Giovedì 19	16:00
Settembre 2012	Giovedì 20	16:00
Novembre 2012	Giovedì 22	16:00
Dicembre 2012	Giovedì 20	16:00
Aprile 2013	Martedì 23 (26?)	16:00

Il Consiglio approva unanime la proposta.

- 7. Assicurazione della qualità della didattica.** Il Presidente riporta di aver avuto la richiesta di rendere visibili i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche. Egli dichiara di essere favorevole in linea di principio, ma esprime alcune perplessità sull'uso di questa pubblicizzazione, soprattutto se essa non è accompagnata da una riflessione su eventuali punti di criticità e dalle azioni da intraprendere per poter risolvere i problemi rilevati. Prima di tutto egli ribadisce che non ci sono insegnamenti delle nostre lauree che abbiano avuto giudizi negativi, ma che, in ogni caso, qualora ce ne fossero stati, la sostituzione dei relativi docenti non sarebbe stata facile. Inoltre egli ritiene che spesso la performance sul singolo insegnamento dipende dal complesso degli obiettivi formativi del corso di laurea. Il fatto che le lezioni di un corso siano ritenute meno "chiarere", può dipendere da carenze nei prerequisiti, mentre un corso molto "chiaro" può far fare pochi progressi rispetto alle competenze. Quindi vi è un rapporto con l'organizzazione del Piano di studi e con il raccordo tra i corsi. Inoltre che lo studente possa dichiararsi meno "soddisfatto" per un corso può dipendere dal fatto che egli ritiene un corso superfluo rispetto alla sua formazione, laddove la sua utilità potrebbe

emergere successivamente. In conclusione egli ritiene che sia meglio analizzare le criticità come un problema del Corso di laurea piuttosto che del singolo docente, poiché in questa ottica esse possono essere risolte più facilmente. Il presidente prosegue ricordando che su questa problematica si innesta un elemento nuovo: il decreto sull'accREDITamento e la valutazione dei corsi di studio e delle sedi universitarie. Questo compito viene demandato all'ANVUR, che emanerà i criteri e gli indicatori relativi all'accREDITamento. Poi, sulla base di questi, vi sarà un giudizio del Nucleo di Valutazione di Ateneo e, infine l'ANVUR si esprimerà anche a seguito di accertamenti. A questo si accompagnerà una valutazione periodica della qualità, efficienza ed efficacia basata sullo stesso meccanismo *oltre alla* partecipazione delle commissioni paritetiche. Il tutto contribuirà a determinare il FFO in misura crescente e potrebbe portare a una classificazione dei diplomi di laurea. L'ANVUR ha 120 giorni per emanare gli indicatori, tuttavia ci sono alcuni elementi che consentono di fare qualche previsione. Questi si basano su:

- I lavori del CNVSU
- Alcuni indicatori già utilizzati per il FFO di quest'anno
- Il dibattito sulla qualità delle attività formative a livello europeo e nella fase di applicazione della riforma del 3+2.
- Il CNVSU accentra la valutazione sul problema del contrasto alla dispersione. Quindi si focalizza su:
 - Servizi agli studenti e loro presenza sui siti web (requisiti di trasparenza, servizi di orientamento, tutorato, stage e tirocini, mobilità internazionale e sostegno al diritto allo studio.
 - Indicatori di processo (fuori corso, abbandoni, inattivi)
 - Indicatori di risultato (numero di laureati, tempi di laurea)

Indicatori sono stati già utilizzati per la parte premiale del FFO (10% nel 2010, 12% nel 2011). Di essa il 34% è data sulla

base della qualità e dei risultati dei processi formativi :

- A1: studenti iscritti regolari nell'a.a. 2008/09 (2009/10) che abbiano conseguito almeno 5 CFU nel 2009 (2010)
- A2: rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2009 (2010) e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2008/09 (2009/10)

Come Consiglio saremo chiamati presto ad affrontare in maniera sistematica il problema di assicurare la qualità dei nostri corsi di laurea. Sulla qualità dei corsi di studio e sulla valutazione esiste una documentazione notevole. In particolare:

- European standards and guidelines (ESG) citato nel decreto
- Il modello CNVSU per la valutazione e l'accreditamento (2004)
- Il modello CRUI relativo a Campus One

In generale l'impressione che si ha scorrendo questi documenti è che elementi di valutazione (opinioni degli studenti o dati statistici) su cui noi spesso discutiamo debbano essere raccolti in maniera sistematica e finalizzati ai processi di miglioramento della didattica. A tale proposito il Presidente mostra alcuni grafici relativi ai giudizi degli studenti sugli insegnamenti e le valutazioni dei laureati sull'esperienza universitaria, dai quali emerge un'opinione complessivamente molto positiva sui corsi di laurea triennale e magistrale in Fisica di Bari. Si apre la discussione al termine della quale il Presidente dichiara che in una prossima riunione del Consiglio proporrà una Commissione di autovalutazione delle attività formative.

8. Varie ed eventuali. Il Presidente comunica che è sorta una questione riguardo alla prova finale della laurea magistrale che non è stata affrontata nel Regolamento di laurea magistrale, cioè il ruolo del giudizio sul tirocinio nel voto di tesi e se sia lecito che il tutor del tirocinio possa essere controrelatore. Su quest'ultimo problema egli propone di lasciare separate le due figure. Per quanto riguarda la valutazione sul

tirocinio il Presidente ricorda che nel Piano di Studi per il tirocinio non vi è alcuna valutazione, ma solo obbligo di frequenza; pertanto non avrebbe senso una valutazione del tirocinio senza una modifica del Piano di Studi. Il Consiglio approva entrambe le proposte.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 13:35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 14-02-2012

Il Segretario
(Prof. G. Selvaggi)

Il Presidente
(Prof. L. Angelini)